

**ACCORDO SINDACALE PER L'ACCESSO  
ALLA CIG IN DEROGA  
SETTORE TERZIARIO PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)**

In data 20/04/2020

Tra

La Società G.F. EUROPA SPA, con sede in Verona, via Dominutti n. 20, C.F./P.Iva 02765860230 pec gfeuropa@pec.gfeuropa.it; in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore* Sig. Maurizio Menicacci;

le OO.SS. Nazionali

Filcams CGIL in persona del Sig. Aliprandi Sergio;

Fisascat CISL in persona della Sig.ra Stefania Chicca;

Uiltucs UIL in persona del Sig. Marco Marroni.



Ha avuto esito una consultazione telematica a seguito della richiesta da parte dell'azienda di avvio della procedura CIG in deroga per le difficoltà commerciali che l'azienda sta patendo per le misure di contenimento adottate dal Governo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus.

PREMESSO CHE:

- a) l'azienda G.F. EUROPA SPA svolge attività di Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
- b) l'azienda applica il CCNL Terziario Confcommercio ed è strutturata su n. 6 unità produttive, situate in:
  - SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) via Cesare Battisti n. 285;
  - PONZANO VENETO (TV) via dell'Industria n. 18;
  - CODROIPO (UD) via Pordenone n. 71;
  - RIVALTA DI TORINO (TO) via J. Verne n. 1;
  - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) via dell'Industria n. 6;
  - SESTO FIORENTINO (FI) via Torta n. 25;
- c) l'azienda ha alle proprie dipendenze n. 83 lavoratori;
- d) l'azienda si trova a dover affrontare una importante ed imprevedibile crisi imputabile direttamente alle problematiche generate dall'emergenza COVID-19 (CORONAVIRUS), con conseguente ed inderogabile necessità di ridurre e/o sospendere l'attività lavorativa del personale dipendente;
- e) le Regioni ove sono collocate le unità produttive hanno rispettivamente sottoscritto:
  - Veneto accordo quadro 20 marzo 2020 (13 settimane);
  - Toscana accordo quadro 18 marzo 2020 (9 settimane);
  - Emilia Romagna accordo quadro 20 marzo 2020 (13 settimane);
  - Friuli Venezia Giulia accordo quadro 25 marzo 2020 (9 settimane);
  - Piemonte accordo quadro 26 marzo 2020 (9 settimane).

TUTTO CIÒ PREMESSO



1. si è provveduto a predisporre un programma di sospensione e/o riduzione della prestazione di lavoro con inizio a partire dal 16/03/2020 nei limiti temporali di fruizione massima stabiliti dalla normativa;
2. nei periodi di riduzione e/o sospensione la prestazione lavorativa è sospesa nei confronti dell'azienda ed i lavoratori sono consapevoli che percepiranno dall'Inps quanto previsto dalle norme contrattuali e di legge;
3. l'azienda dichiara di aver fatto fruire o pianificato, prima dell'accesso all'ammortizzatore sociale, le ferie maturate e ancora residue al 31/12/2019;
4. l'azienda comunica di aver sospeso e/o ridotto l'attività lavorativa con richiesta di intervento di CIG in deroga per il periodo dal 16/03/2020 per un numero di giornate anche non consecutive che rispetti il limite massimo previsto dalle norme vigenti e comunque da esaurirsi entro il 31/08/2020;
5. nel periodo di sospensione e/o riduzione dell'attività con utilizzo degli ammortizzatori sociali viene prevista, ove possibile, la rotazione del personale, per le mansioni compatibili con le esigenze tecnico, organizzative e commerciali aziendali;
6. la sospensione e/o riduzione dell'orario di lavoro riguarderà i lavoratori elencati nell'allegato A.
7. Il trattamento di integrazione salariale verrà corrisposto come stabilito dalla normativa con pagamento diretto da parte dell'Inps; l'Azienda agevolerà la convenzione ABI Associazioni Datoriali e Sindacali del 30/03/2020 e, su richiesta del lavoratore, si impegna al pagamento al medesimo di massimo Euro 500,00 quale anticipazione della quattordicesima mensilità in scadenza luglio 2020.
8. L'azienda è consapevole delle conseguenze di dichiarazioni mendaci.

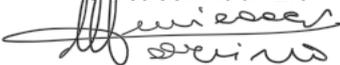
Le parti stipulanti il presente accordo dichiarano che sono state rispettate le procedure di consultazione in sede sindacale ai sensi del vigente c.c.n.l. e dalla normativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

20/04/2020

Il datore di lavoro

Menicacci Maurizio



Le OO.SS.

Filcams CGIL

Aliprandi Sergio



Fisascat CISL

Stefania Chicca



Uiltucs UIL

Marco Marroni

